

RENDICONTO DELL'UTILIZZO DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI

(modello utilizzabile esclusivamente in modalità telematica)

Comune di **SAN DONATO MILANESE**

CODICE ENTE
(MI)

1	0	3	0	4	9	1	9	1	0
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Vista la legge 23 dicembre 2009, n. 191, che all'art. 2, comma 250, prevede che con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri sono stabilite le modalità di utilizzo delle disponibilità del Fondo di cui all'art. 7-quinquies, comma 1, del d. l. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito in legge 9 aprile 2009, n. 33, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.P.C.M. del 23 aprile 2010, che disciplina, tra l'altro, le modalità di utilizzo delle risorse finanziarie spettanti ai comuni a titolo di 5 per mille per il sostegno delle attività sociali stabilendo precisi obblighi di rendicontazione della spesa;

Visto il D.P.C.M. 7 luglio 2016 che ha integrato il D.P.C.M. n. 23 del 2010 prevedendo precisi oneri di pubblicazione e maggiori informazioni in merito ai beneficiari delle risorse e sul recupero delle somme non utilizzate.

Importo attribuito dal Ministero dell'interno..... **€ 25.023,08**

a seguito di mandato di pagamento emesso in data **17/05/2018**

Le risorse assegnate sono volte al sostegno delle attività sociali, come indicate nella Sez. B - B2 espletate dal comune di residenza.

Selezionare le sezioni che si intendono compilare

☐ Sez. A) Somme assegnate dal Comune a enti che operano nel sociale

☒ Sez. B) Gestione diretta da parte del Comune

Sez. B) Gestione diretta da parte del comune

Importo complessivo utilizzato dal Comune per le spese di cui ai punti B1 e B2 **€ 25.023,08**

B1 - Gestione operativa con propri Uffici

1a) Importo del contributo utilizzato per spese di funzionamento distinto in:

spese per risorse umane - se sostenute

acquisto beni e servizi dettagliate per voci di spesa

Appalto servizio psico sociale educativo per gli interventi sul disagio
famigliare e la tutela dei minori

€ 25.023,08

1b) Indicazione dettagliata di eventuali accantonamenti delle somme percepite per realizzare progetti pluriennali da rendicontare successivamente al loro utilizzo

B2 - Contributi erogati direttamente a persone fisiche: indicare il totale del contributo assegnato per ciascuna area d'intervento

Famiglie e minori	
Anziani	
Disabili	
Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora	
Multi utenza	
Immigrati	
Dipendenze	
Altro	

Importo NON speso da motivare nella relazione illustrativa

€ 0,00

Relazione illustrativa

RENDICONTO DELLA DESTINAZIONE DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF AL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA DEL CONTRIBUENTE ATTRIBUITA NELL'ANNO 2018 E RIFERITA ALL'ANNO FINANZIARIO 2016 E ANNO DI IMPOSTA 2015 (Art. 12 DPCM 23.04.2010)

Il contributo del 5 per mille ricevuto e pari a € 25.023,08, di cui al rendiconto, è stato utilizzato per concorrere al finanziamento degli interventi psico socio educativo, per gli interventi di prevenzione al disagio in ambito scolastico e familiare realizzati tramite i servizi educativi e per le politiche giovanili dell'Ente e in collaborazione con gli Enti del Terzo Settore attraverso il metodo della co-progettazione.

Gli interventi e i progetti attuati rispondono alla finalità di creare una comunità di sviluppo propria di un welfare territoriale che :

- condivida finalità
- salvaguardi le specificità
- promuova un linguaggio comune
- riconosca le potenzialità del territorio
- favorisca contesti capacitanti

Una comunità di sviluppo, così intesa, persegue l'obiettivo di promuovere al ruolo di cittadino ogni attore, anche il più giovane, affinché possa costruire, partecipare e contribuire allo sviluppo di spazi di dialogo per il perseguimento del bene comune in un'ottica di coesione sociale.

Gli interventi sono attuati a favore dei bambini e ragazzi di età compresa tra gli 0 e i 18 anni, nelle diverse fasi di crescita, che vivono disagio e/o che manifestano difficoltà anche nelle relazioni familiari e/o in altri contesti sociali, con particolare attenzione al contesto scolastico.

I servizi e gli interventi nella loro articolazione complessa, inserendosi nella rete più ampia dei servizi volti alla promozione dei diritti e delle opportunità dell'infanzia e dell'adolescenza, del sostegno alla genitorialità e alla famiglia, perseguono in particolare i seguenti obiettivi:

- promuovere e garantire la crescita sana dei bambini e adolescenti in particolare laddove questo sia messo a rischio o compromesso dalle difficoltà relazionali e/o socio economiche del nucleo familiare nonché da comportamenti pregiudizievoli, lesivi e/o dannosi messi in atto contro di essi;
- rispondere alle esigenze di tutela dell'infanzia, individuando le più adeguate risorse protettive e riparative;
- offrire alle famiglie percorsi di aiuto per riconoscere, rimuovere e risolvere le difficoltà che compromettono le capacità genitoriali, al punto di richiedere, in alcuni casi, l'intervento dell'autorità giudiziaria minorile;
- operare in sinergia con la rete dei servizi pubblici e privati esistenti sul territorio;
- adempiere ai mandati dell'Autorità Giudiziaria;
- Promuovere la rete dei servizi e delle agenzie educative e le risorse comunitarie proprie del territorio e/o del quartiere con la finalità di contribuire alla creazione di una comunità capacitante e generativa.

Tra gli obiettivi specifici dei progetti c'è la previsione di realizzazione di interventi che possono attuarsi in diversi contesti di vita (casa, scuola, sport, tempo libero), per contribuire alla formazione dell'autonomia e alla crescita, valorizzando e puntando sulle risorse proprie della persona nell'ambito di interventi di **sviluppo di comunità** e di **continuità con il territorio** anche in collaborazione con realtà associative, le altre realtà educative, sportive e aggregative al fine di contribuire a rendere la città un luogo di vita accessibile e di ben-essere.

Dati 2018

Servizio Minori e famiglia:

n. 184 minori seguiti, di cui n. 125 utenti segnalati dall'autorità giudiziaria

Minori in Comunità eterofamiliare: n.13

N.4955 ore di interventi educativi

Centro di aggregazione giovanile

- n. 150 ragazzi iscritti

Orientamento

n.1226 alunni coinvolti

Sportello psicopedagogico

N.164 colloqui totali di cui n.89 alunni e n.103 genitori n.72 insegnanti

n. 32 richieste di counseling pedagogico di cui n.16 insegnanti e n.16 genitori

Azioni:

- Tavolo dirigenti scolastici
- Tavoli tematici (orientamento, percorsi educativi, carta pedagogica) Sportello Psico - pedagogico logico scuole infanzia - primaria- secondaria di I grado
- Interventi educativi gruppo classe
- laboratori creativi presso CAG
- laboratori sportivi presso CAG e Scuole dell'infanzia e primarie
- interventi per l'orientamento scolastico e professionale
- Laboratori su emozioni e affettività scuola primaria- secondaria di I grado
- Laboratori con docenti su strategie educative scuole infanzia - primaria- secondaria di I grado (Feuerstein e DOP)
- Progetti intergenerazionali CAG - Servizio Anziani

DATI AL 31.12.2018

POPOLAZIONE MINORI 0 - 18

32.761 5.916

RESPONSABILE SERVIZI SOCIO EDUCATIVI
Dott.ssa Licia Tassinari

Per i comuni con popolazione inferiore a 15000 abitanti è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del collegio; per i comuni con popolazione superiore è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempre che il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti e tre i componenti per il funzionamento del collegio, nel qual caso il documento va sottoscritto dai tre componenti.



Pertanto la casella di sinistra deve essere selezionata dagli ENTI CHE HANNO UN SOLO REVISORE

La compilazione della certificazione è conclusa.

Chiudere e salvare questo file, e apporre le firme del responsabile del servizio finanziario, del responsabile dei servizi sociali e dell'Organo di revisione in modalità PKCS#7 (P7M).